



TRIBUNALE DI FORLÌ



decreto n. 07/2023

La PRESIDENTE

rilevato che a seguito dell'entrata in vigore, in data 01/11/2022, del D.Lgs. 10 ottobre 2022 n. 151, "Norme sull'ufficio per il processo in attuazione della legge 26 novembre 2021, n. 206, e della legge 27 settembre 2021, n. 134", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 243 del 17 ottobre 2022 – suppl. ordinario n. 38, è necessario provvedere alla formale "costituzione" di "una o più strutture organizzative" denominate "ufficio per il processo civile", espressamente rimodulando eventuali "uffici per il processo" già costituiti presso l'Ufficio;

ritenuto opportuno - ferma restando l'applicazione delle regole generali indicate in detto decreto legislativo, quale a mero titolo esemplificativo quella dell'obbligo di riservatezza, da intendersi qui espressamente richiamate – procedere alla costituzione dei singoli "Uffici per il processo" (eventualmente sostitutivi di eventuali precedenti già costituiti) tramite separati decreti di variazione tabellare,

viste le linee guida adottate con delibera del CSM del 13 ottobre 2021;

visti gli artt. 10 e 271 della Circolare sulle Tabelle di composizione degli uffici giudicanti per il triennio 2020/2022 come modificati con delibera del CSM del 13 ottobre 2021;

rilevato che nelle linee guida sopra richiamate è previsto che dovranno essere adottati con variazione tabellare non solo i decreti di costituzione di nuovi uffici per il processo, ma anche quelli che modificano gli uffici del processo già esistenti;

ritenuto che pur dovendosi intendere in senso numerico e non nominativo le risorse assegnate a ciascun ufficio per il processo quanto al personale diverso dai magistrati professionali ed onorari, si procede tuttavia, di concerto con il dirigente, per maggiore chiarezza sul piano organizzativo, anche alla relativa indicazione nominativa;

rilevato che nelle linee guida sopra richiamate si precisa inoltre che *"se ogni variazione del contingente numerico di ciascuna tipologia di personale assegnato all'ufficio per il processo (ad esempio: numero complessivo di giudici onorari, numero complessivo di tirocinanti, ecc.) richiede una variazione tabellare (dovendosi evidentemente parametrare il numero di risorse agli obiettivi indicati e via via aggiornati), i mutamenti soggettivi delle risorse assegnate (fermo il contingente numerico complessivo della relativa tipologia) richiedono una variazione tabellare solo ove riferite a magistrati (togati od onorari), non invece ove riferite ai tirocinanti, al personale amministrativo di cancelleria od agli addetti all'ufficio per il processo"*;

ritenuto che, tutti i magistrati onorari dell'Ufficio erano già in servizio alla data di entrata in vigore del decreto legislativo n. 116/2017 come giudici onorari di tribunale, così che trova applicazione l'art. 176, comma 3, della Circolare sopra richiamata, in base al quale (enfaticamente inserite dal redattore della presente proposta): "3. ... *le proposte tabellari ne possono prevedere l'inserimento nell'ufficio per il processo oppure possono prevedere che siano loro assegnati procedimenti e che possano anche integrare i collegi, nei limiti consentiti dagli articoli 11, 12 e 30 del decreto legislativo n. 116/2017. È consentita l'assegnazione congiunta di entrambe le attribuzioni ora indicate.*";

dato atto che alla consultazione dei predetti si è già proceduto in occasione della prima istituzione dei relativi uffici del processo, senza che nel prosieguo siano state evidenziate criticità;

rilevato inoltre che, a norma del comma 5 della disposizione citata "...*In caso di costituzione, nel medesimo ufficio, di più uffici per il processo, è consentita l'assegnazione congiunta dello stesso giudice onorario ad essi, purché debitamente motivata.*"

sentito il Dirigente amministrativo reggente dott.ssa Alessandra Migliani e il Presidente di sezione, nonché Presidente vicario, dott.ssa Monica Galassi;

sentiti, nel corso delle riunioni di sezione che si sono succedute in funzione di preparazione e monitoraggio per il PNRR, i giudici assegnati alle diverse aree di specializzazione;

dato altresì atto che anche per il settore civile l'organizzazione dei singoli "Uffici per il processo", pur non ancora seguita da una formale costituzione, è già stata sperimentata in concreto, e con risultati nel complesso soddisfacenti, a far data dall'immissione in servizio dei singoli funzionari addetti all'ufficio per il processo;

rilevato che il numero degli addetti UPP in servizio presso questo Tribunale, già inferiore a quello di 18 unità inizialmente assegnato all'Ufficio per effetto della rinuncia all'incarico da parte di alcuni addetti, si è ulteriormente ridotto nel totale a 14 presenze effettive, a seguito dell'assunzione in servizio presso altro Ministero del dott. DE SIMONE Eugenio e della recente assegnazione temporanea ex art.42 D.Lgs 151/2001 al Tribunale di Rimini della d.ssa ROSSI Arianna, ed è in procinto di diminuire ulteriormente essendo la d.ssa ZACCHILLI Sara risultata idonea a concorso INPS;

ritenuto che la costituzione di un "**Ufficio per il processo in materia di Lavoro/Previdenza**" ha come obiettivo prioritario quello dello smaltimento delle cause ultra-triennali o prossime al triennio, da perseguire attraverso l'implementazione di modelli di definizione omogenei con specifica formazione dei funzionari addetti UPP e l'individuazione di ulteriori rimedi acceleratori, nonché della creazione delle condizioni per il mantenimento degli attuali livelli di

Jop

efficienza dell'Ufficio anche dopo l'effettività del trasferimento, a domanda, ad altra sede dell'attuale giudice del lavoro;

ADOTTA

il seguente decreto di variazione tabellare:

È costituito “**l'Ufficio per il Processo in materia di Lavoro/Previdenza**”.

Componenti dell'Ufficio sono:

- il giudice del Lavoro dott. Luca MASCINI; il giudice dott.ssa Valentina VECCHIETTI
- 2 funzionari addetti all'Ufficio per il processo: Alessandra BOSCAGLIA, Cecilia LOCATELLI
- 1 assistente giudiziario Patrizia FREDDI
- 1 tirocinante: Francesca ARMUZZI

L'Ufficio per il Processo sarà coordinato dal giudice del Lavoro dott. Luca MASCINI

Compiti dell'Ufficio per il processo nell'insieme dei suoi componenti, come sopra coordinato, sarà:

- a) lo studio e la predisposizione e unificazione dei modelli – tanto di atti quanto di verbali di udienza – funzionali anche al recepimento delle modifiche conseguenti all'entrata in vigore, anticipata al 28 febbraio 2023, del D. Lgs 149/2023;
- b) il monitoraggio delle pendenze, con particolare riguardo a quelle ultratriennali e prossime al triennio e l'individuazione, e conseguente proposta, di possibili soluzioni organizzative utili ad incrementare la capacità produttiva dell'ufficio, ad abbattere l'arretrato e a prevenirne la formazione;
- c) l'individuazione di soluzioni organizzative utili a un'attività ragionata, e dunque adeguatamente selezionata, di raccolta, catalogazione e archiviazione dei provvedimenti dell'ufficio.

Con particolare riferimento ai compiti di specifiche professionalità, fermo quanto previsto per le restanti professionalità nell'ordine di servizio generale

- i funzionari addetti all'Ufficio per il processo, sotto le indicazioni del coordinatore,
 - a) procederanno all'esame preliminare dei fascicoli onde verificare la completezza degli atti, con particolare riferimento, a titolo esemplificativo, al tempestivo invio di eventuali dichiarazioni o note di trattazione scritta; alla formazione dei fascicoli relativi ai procedimenti provenienti dal settore contenzioso civile, al fine di porre in essere gli incombeni legati al mutamento del rito; alla richiesta di invio di *link* per



la trattazione dell'udienza mediante collegamento da remoto, così da poter comunicare l'indirizzo, ecc...;

- b) verificheranno l'esistenza e la correttezza delle notificazioni, specie con riferimento alle controversie di diritto scolastico e alle cause con pluralità di parti, la sussistenza della competenza per territorio dell'Ufficio nonché delle condizioni di proponibilità della domanda nelle controversie previdenziali, segnalandole al magistrato;
- c) provvederanno, ove richiesto, alla predisposizione del verbale di udienza o all'assistenza del magistrato in udienza con relativa verbalizzazione;
- d) predisporranno, con utilizzo dei modelli indicati, la bozza dei provvedimenti con carattere di serialità o connotati da minore complessità secondo le indicazioni del magistrato (decreti di fissazione di udienza, decreti di liquidazione del c.t.u. ecc...);
- e) redigeranno la scheda dei processi, anche più complessi procedendo alle necessarie ricerche giurisprudenziali, sempre secondo le indicazioni del magistrato;
- f) cureranno il raccordo con la cancelleria per tutte le attività in cui tale raccordo si riveli necessario e potranno altresì procedere, in affiancamento e secondo le indicazioni ricevute, ad eventuali specifiche attività di cancelleria concordate con il coordinatore dell'Ufficio;
- g) parteciperanno, ove richiesto, alle camere di consiglio e svolgeranno, nei limiti delle mansioni, ogni altra attività che venga loro richiesta;

DISPONE

darsi immediata comunicazione del presente decreto tramite il sistema informatico a tutti i magistrati, professionali e onorari, e al Presidente della Corte d'appello anche quale Presidente del Consiglio Giudiziario, nonché tramite PEC al Procuratore della Repubblica, al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, al Dirigente e ai Direttori di Cancelleria, e la pubblicazione sul sito *web* del Tribunale.

Forlì 09 gennaio 2023

La Presidente

Rossella Talia

